



MESE DI MAGGIO

Nei capitelli, curando con attenzione, il rispetto per la salute propria e altrui, è possibile organizzarsi per la preghiera e la recita del rosario (avendo attenzione di rispettare l'orario di inizio del coprifuoco).

Per ciò che riguarda la celebrazione della messa con la benedizione delle famiglie, la proposta è quella di riunirci nella chiesa parrocchiale, a gruppi di vie.

Il giorno prescelto è il Mercoledì sera, così da rispettare il coprifuoco e tutte le norme necessarie per celebrare in sicurezza.

Inizieremo con la preghiera del Rosario alle ore 19.30 e, a seguire, la celebrazione della Messa alle ore 20.00.

Come tradizione faremo il ricordo dei nostri fratelli e sorelle che ci hanno lasciati, per salire alla casa del Padre, nel corso dell'ultimo anno.

I nominativi dei defunti che verranno ricordati nella celebrazione sono elencati in base al territorio di residenza, se vi fossero dimenticanze o errori le famiglie interessate me lo facciano presente. Grazie!

**Mercoledì 12/5** VIA IV NOVEMBRE - B.go VALLESSINA - PIAZZA CIMBERLE - VIA DEL RU'

Def.: *Pianaro Vittorio Bruno; Padovan Giuditta; De Pecol Rosa; Zanutto Elena; Baccega Gina; Scremin Giuseppe; Zantomio Odilla*

**Mercoledì 19/5** PIANA D'ORIENTE - BORGO FAVERI E VOLPARA.

Def.: *Citton Aldo; Baccega Alberto*

**Mercoledì 26/5** SAN GIROLAMO-SEGA E CAPITELLO SELLA

Def.: *Bizzotto Assunta, Bordignon Francesco; Brotto Gabriella; Favero Luciano; Montagner Mario Achille; Sonda Tranquillo; Berton Bruna Linda; Leo Edvige; Ceccato Silla; Moretto Luciana.*

02/05 5ª DOMENICA DI PASQUA

RACCOLTA VIVERI

8.30 S. Messa - per la comunità Parrocchiale; Feltrin Maria Rosa

10.30: S. Messa Def.: Berton Linda; Fam. Basso (e vivi)

▪ 10.00, in Cripta, Gruppo adulti di Azione Cattolica. La quarta tappa: "SOLLEVARE"

Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00

Casoni: 8.00-10.00-18.30



Più che pulite, Dio chiede mani colme di vendemmia

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.*

*Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla (...).*»

Gesù ci comunica Dio attraverso lo specchio delle creature più semplici: Cristo vite, io tralcio, io e lui la stessa pianta, stessa vita, unica radice, una sola linfa.

E poi la meravigliosa metafora del Dio contadino, un vignaiolo profumato di sole e di terra, che si prende cura di me e adopera tutta la sua intelligenza perché io porti molto frutto; che non impugna lo scettro dall'alto del trono ma la vanga e guarda il mondo piegato su di me, ad altezza di gemma, di tralcio, di grappolo, con occhi belli di speranza.

Fra tutti i campi, la vigna era il campo preferito di mio padre, quello in cui investiva più tempo e passione, perfino poesia. E credo sia così per tutti i contadini. Narrare di vigne è allora svelare un amore di preferenza da parte del nostro Dio contadino. Tu, io, noi siamo il campo preferito di Dio. La metafora della vite cresce verso un vertice già anticipato nelle parole: io sono la vite, voi i tralci (v.5).

Siamo davanti ad una affermazione inedita, mai udita prima nelle Scritture: le creature (i tralci) sono parte del Creatore (la vite). Cosa è venuto a portare Gesù nel mondo? Forse una morale più nobile oppure il perdono dei peccati? Troppo poco; è venuto a portare molto di più, a portare se stesso, la sua vita in noi, il cromosoma divino dentro il nostro DNA. Il grande vasaio che plasmava Adamo con la polvere del suolo si è fatto argilla di questo suolo, linfa di questo grappolo.

E se il tralcio per vivere deve rimanere innestato alla vite, succede che anche la vite vive dei propri tralci, senza di essi non c'è frutto, né scopo, né storia. Senza i suoi figli, Dio sarebbe padre di nessuno. La metafora del lavoro attorno alla vite ha il suo senso ultimo nel "portare frutto". Il filo d'oro che attraversa e cuce insieme tutto il brano, la parola ripetuta sei volte e che illumina tutte le altre parole di Gesù è "frutto": in questo è glorificato il Padre mio che portiate molto frutto. Il peso dell'immagine contadina del Vangelo approda alle mani colme della vendemmia, molto più che non alle mani pulite, magari, ma vuote, di chi non si è voluto sporcare con la materia incandescente e macchiante della vita.

La morale evangelica consiste nella fecondità e non nell'osservanza di norme, porta con sé liete canzoni di vendemmia. Al tramonto della vita terrena, la domanda ultima, a dire la verità ultima dell'esistenza, non riguarderà comandamenti o divieti, sacrifici e rinunce, ma punterà tutta la sua luce dolcissima sul frutto: dopo che tu sei passato nel mondo, nella famiglia, nel lavoro, nella chiesa, dalla tua vite sono maturati grappoli di bontà o una vendemmia di lacrime? Dietro di te è rimasta più vita o meno vita?

Padre Ermes Ronchi - Avvenire

<b>AGENDA</b> <i>(appuntamenti, impegni, scadenze)</i>	
Lun 03/05	▪ Da questa sera, alle ore 20, in Santuario preghiera del Rosario dal lunedì al venerdì.
Mer 05/05	▪ In chiesa, dalle 19.30, preghiera del Rosario 20.00 S. Messa con benedizione famiglie vie Marconi e Alighieri.
Gio 07/05	▪ <i>Primo giovedì del mese.</i> 8.30 S. Messa e adorazione eucaristica per le vocazioni sacerdotali e religiose.
Sab 08/05	16 - 17.30 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.
Dom 09/05	▪ <i>Festa della mamma.</i> Nel pomeriggio, alle ore 15 e alle 16.30, “Festa del perdono” con la celebrazione della prima Confessione del gruppo di 3 <sup>a</sup> elementare.



### Il parroco informa

▪ Nel mese di maggio ricordo che, in parrocchia, ci saranno le celebrazioni con i sacramenti dell’iniziazione cristiana:

- \* Domenica 16 maggio ore 10.30 1<sup>a</sup> Comunione gruppo di 4<sup>a</sup> elementare
- \* Sabato 22 maggio (ore 16.00 e 18.00) Cresima per il gruppo di 2<sup>a</sup> media.
- Domenica 20 giugno alle ore 11.30 celebrazione del Battesimo comunitario.
- Domenica 27 giugno, alle ore 10.30, festa esterna dei Santi Apostoli Pietro e Paolo con celebrazione comunitaria degli anniversari di matrimonio e rinnovo promesse matrimoniali per tutte le coppie di sposi che vorranno aderire.

### PER ESSERE INFORMATI: 2 gruppi WhatsApp “bacheca” (scrivono solo gli amministratori)

- gruppo “Ss. PIETRO E PAOLO” finalizzato a comunicare rapidamente informazioni relative alla vita parrocchiale.
- gruppo “PREGHIERA CON IL DON”, dove don Alessandro mette a disposizione, ogni mattina alle 7.00 da lunedì a sabato, una breve riflessione sul Vangelo del giorno, seguita dal Padre Nostro e dalla benedizione; Chi desidera essere inserito (anche ad un solo gruppo) invii richiesta a don Alessandro al 333 715 1558.



per conoscere la storia e le preziosità della nostra chiesa parrocchiale visita il sito:  
[www.bassanodelgrappaedintorni.it/category/mussolente/](http://www.bassanodelgrappaedintorni.it/category/mussolente/)

### DONAZIONI MEDIANTE BONIFICO

- **Per offerta straordinaria** a sostegno delle spese parrocchiali: c/c Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Mussolente BAN:IT11W083996058000000307738
- **Per le famiglie** che necessitano di aiuto economico: c/c Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente, IBAN: IT41 I035 9901 8990 8917 8501 801

<b>CALENDARIO LITURGICO</b> <i>Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia</i>	
LUNEDÌ 03/05	SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI 8.30 Messa - Def. Scremin Antonio; Zilio Bernardo, Fam. Bordignon Teresa e vivi.
MARTEDÌ 04/05	S. FLORIANO 8.30 Messa - Def.: per le Anime
MERCOLEDÌ 05/05	S. ANGELO DA GERUSALEMME 19.30 Rosario 20.00 S. Messa - Def.: Bertapelle Gemma; Feltrin Maria Rosa; Moretto Luciana.
GIOVEDÌ 06/05	S. PIETRO NOLASCO 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime
VENERDÌ 07/05	S. FLAVIA 8.30 S. Messa - Def.: Baccega Quirino, Mellini Tarcisio, Giorgio e Deli.
SABATO 08/05	MADONNA DEL ROSARIO DI POMPEI 18.30 S. Messa - Def.: Mazzarolo Fabiano e Bertapelle Gemma; fam. Bertoncello Mario, fam. Favero Antonio, Emma e Paolo; famm Fabris, Farronato, Ruggeri, Soldan e Bona; Biagioni Paolo; Parolin Giustina Lidia; Sonda Tranquillo; Ceccato Marino e Fregona Reginetta.
DOMENICA 09/05	VI DOMENICA DI PASQUA 8.30 S. Messa Def.: per la comunità parrocchiale; Bortignon Angelo; Feltrin Maria Rosa. 10.30: S. Messa Def.: per le anime Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00 Casoni: 8.00- 10.00 - 18.30
<b>PRENOTAZIONE INTENZIONI Ss. MESSE:</b> utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco. E' possibile anche mandare un messaggio o una email a don Alessandro.	

### GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE DELL'8xmille ALLA CHIESA CATTOLICA

E' una giornata che chiede ad ognuno di noi di essere corresponsabili al sostegno economico della Chiesa.



La Chiesa vive delle offerte fatte dai suoi fedeli, che come in una famiglia si prendono cura di lei.

Si tratta di una scelta con la quale allarghiamo lo sguardo e il cuore per abbracciare l'intera Chiesa che in Italia sostiene e realizza progetti e iniziative di culto, pastorale e carità, in Italia e nel mondo.

Anche in questa pandemia la Chiesa ha utilizzato i fondi dell'8xmille per sostenere i progetti destinati ad aiutare chi non è più autosufficiente e le famiglie che si sono trovate improvvisamente povere e senza lavoro, dando una speranza a chi sembrava non averne più.

La firma si appone nell'apposita casella presente nei vari modelli per la denuncia dei redditi. Per chi poi dovesse ricevere soltanto il modello CU (Certificazione Unica), la Parrocchia si rende disponibile ad essere punto di raccolta. Attraverso i siti, [8xmille.it](http://8xmille.it) e [chiesacattolica.it](http://chiesacattolica.it), è possibile vedere il rendiconto di quanto distribuito e realizzato negli anni precedenti, comprese tutte le iniziative messe in atto, soprattutto lo scorso anno, per far fronte alle nuove povertà derivate dall'emergenza Covid.